Le salite del VCO

Cascata del Toce/Riale

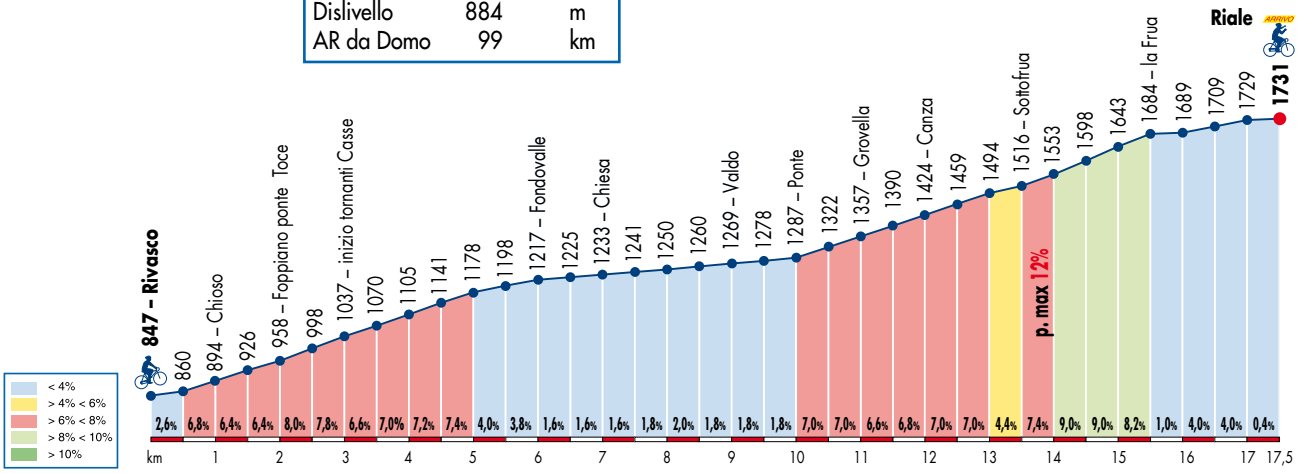
Punto di convalida: Bar "Bärulussa" a Riale di Formazza
Cel. 339 2139064 apre a GIUGNO chiuso **giovedì**

Verbano Cusio **Ossola**

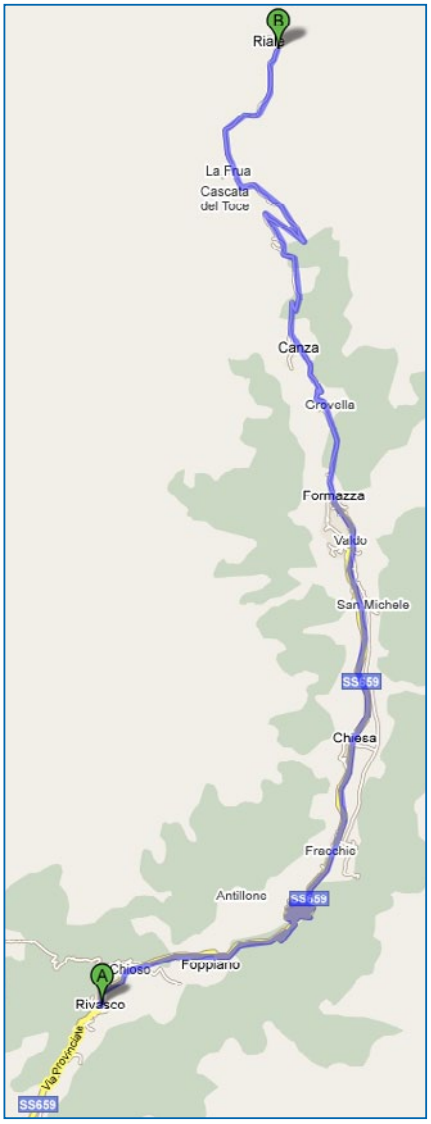
Difficoltà ● ● ●

Lungh.	**17,5**	km
Pend. media	5,1	%
Pend. max	**12**	%
Dislivello	884	m
AR da Domo	99	km

Rapporto consigliato 39/21 39/23 **39/26**



Il profilo altimetrico di questa salita è rappresentato solo a partire da Rivasco poiché la parte precedente non presenta eccessive difficoltà (circa 500 m di dislivello in 29 km).
I primi passaggi impegnativi sono costituiti dal tratto che dal ponte sul Toce porta ai 9 tornanti delle Casse e dai tornanti stessi che precedono Fondovalle.
Questo per chi voglia proseguire per l'antica strada e non imboccare la nuova galleria elicoidale che bypassa i tradizionali tornanti.
Superato questo scoglio, si può riposare attraversando le frazioni di Formazza. L'ultima parte alterna tratti di salita dura a momenti di respiro. Le rampe più difficili s'incontrano fra Ponte e Canza e fra Sottofrua e la Cascata (con picchi del 12%).
Il traffico è abbastanza intenso fino a Baceno, scarso in seguito. Si possono avere problemi soltanto nel mese d'agosto.
Negli ultimi 17 km si susseguono ben 19 tornanti. Nella seconda metà ci sono fontanelle a Passo, Rivasco, Grovella e a Riale.
L'aspra soglia glaciale a monte di Chioso, ultima frazione di Premia,



segna la divisione fra la parte bassa, la Valle Antigorio, caratterizzata da prati e boschi di latifoglie, e la splendida conca di Formazza, dove il paesaggio assume caratteri alpini, fra scure pareti di roccia, boschi di conifere e verdi pascoli.
Proseguendo si giunge in vista della famosa Cascata del Toce, con un salto d'acqua di 143 m. Per gli appassionati di ciclismo questa località resta legata all'ultimo tentativo di fuga in montagna del mitico Marco Pantani in occasione del Giro d'Italia del 2003, che fece tappa proprio qui.
In uno scenario da favola si sale a fianco del salto d'acqua, per attraversare il Toce proprio sull'orlo del salto.
Si prosegue quindi sino a Riale (in inverno rinomato campo di allenamento per squadre nazionali di sci nordico), dal curioso oratorio eretto su una piccola altura, dove, in uno splendido scenario alpino, fra antiche dimore ben ristrutturate, si trova il punto di convalida.